

DAL LAVORO AL LAVORO ANDATA E RITORNO.
**ALCUNE ESSENZIALI ISTRUZIONI PER L'USO
DEL SISTEMA DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO.**

[Scarica il comunicato](#)

L'incedere della crisi economica ha determinato, insieme all'aumento assoluto del numero dei senza lavoro nel nostro paese e nella nostra regione, anche la crescita, tra di essi, del peso specifico dei lavoratori espulsi dalle aziende e in cerca di nuova occupazione in proporzione ai giovani inoccupati in cerca di prima occupazione. Alle lavoratrici e ai lavoratori in mobilità, con l'affanno di cercare una ricollocazione e con l'incubo della scadenza del sostegno al reddito, spesso troppo anziani per ricollocarsi nel mercato e troppo giovani per uscirne, noi, come categoria, dobbiamo offrire tutto il nostro sostegno.

- Per le lavoratrici e i lavoratori in mobilità, in presenza o meno di servizi di outplacement messi a disposizione dalle aziende nel quadro di accordi collettivi o anche indipendentemente da essi, è comunque disponibile per tutte/i il servizio di outplacement offerto dalla società BPI Italia in convenzione con la Regione Lazio. Le lavoratrici e i lavoratori possono informarsi contattando la D.ssa MARIA PIA PERONI – Tel. 06/47824850.

- Per le lavoratrici e i lavoratori realmente interessati all'avviso "Inserimento lavorativo e avviso di soluzioni imprenditoriali di lavoratori" che prevede un contributo all'autoimprenditorialità di importo massimo di 30.000 Euro, cumulabile fino a 90.000 per progetto presentato in forma associata da 3 richiedenti o più, eventuali ulteriori informazioni possono essere assunte in Regione Lazio rivolgendosi al Dott. CARLO CAPRARI – Tel.06/51684495 e al Dott. CLAUDIO PRIORI – Tel. 06/51684930. Per eventuale assistenza tecnica nell'elaborazione dei progetti possono invece rivolgersi a Cogea S.r.l. avisoprecariregionelazio@cogea.it
Tel. 06/8537351 – 06/85373524-32-33.

- Altri contributi dell'importo massimo di 15.000 Euro sono previsti per le aziende disposte ad assumere lavoratrici e lavoratori in mobilità, in Cigs, precari e Co.Co.Pro di aziende in stato di crisi. Le informazioni in dettaglio per ogni bando (requisiti, copertura, importi, scadenze) sono reperibili nei siti www.servizilavoro.it

– www.italialavoro.it

- www.portalavoro.regione.lazio.it

e

www.lavoro.gov.it

- Le lavoratrici e i lavoratori licenziati, secondo le recenti disposizioni, devono andare entro 7 giorni all'Inca per la domanda di sostegno al reddito e per l'iscrizione alla lista di mobilità, evitando gli sportelli dell'Inps e del Centro per l'Impiego. E' anche consigliabile che, contestualmente, chiedano l'estratto della posizione contributiva e facciano partire tempestivamente le eventuali denunce per omissione contributiva.

- Sarà nostra cura pre-informare le lavoratrici e i lavoratori in caso di contenzioso sulla legittimità del licenziamento, sui crediti di lavoro o sull'adempimento agli obblighi contributivi dell'infame balzello del contributo unificato introdotto dal governo Berlusconi dal 6 luglio u.s. con il DL 98/2011.

Occorre evitare che le lavoratrici e i lavoratori una volta espulsi dalle aziende in crisi si disperdano e si isolino e far sì, invece, che restino aggregati in forme tradizionali o in comunità virtuali tramite mailing list, forum, blogs, etc. per continuare ad avere nel nostro sindacato il necessario punto di riferimento per l'orientamento e per ogni supporto di servizio.

Roma, 27 luglio 2011

Segretario Slc-Cgil Roma e Lazio
Massimo Luciani